

**COPIA**

**Determinazione N. 309**

*del 14.11.2019*

*Responsabile:*  
**ARMANDO SCIATTI**

**AREA - Direzione**

Oggetto:	<b>IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE ALLA SOCIETA' CIVITAS S.R.L. DELLE RISORSE RELATIVE AI CONTRATTI DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI 2019. PROGETTO 'IMPARARE DAI MUSEI SI PUO!'</b>
----------	---

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione Assembleare n. 34 del 21.12.2018, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione 2019-2021, la nota integrativa al bilancio di previsione e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019- 2021;
- la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 11 del 01.02.2019, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019 con l'assegnazione dei capitoli di spesa e di entrata ai Responsabili di Area;

**VISTO:**

- il Decreto del Presidente della Comunità Montana prot. n. 6017 del 10/07/2019 di assegnazione al dott. Armando Sciatti della qualifica di Direttore, Segretario e Responsabile dell'Area Amministrativa;
- che a seguito di deliberazione di Giunta Esecutiva n. 131 del 21/12/2016 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente secondo cui il dott. Sciatti è Direttore e Dirigente Responsabile dell'Area amministrativa cui fanno capo anche i Servizi sociali e culturali;

**PREMESSO** che l'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che gli Enti Locali, anche in forma associata, possano avvalersi per lo svolgimento delle attività indicate nel citato articolo, di organismi cosiddetti in house providing, vale a dire di soggetti allo scopo costituiti, nella forma di società di capitali con la partecipazione totalitaria di capitale pubblico cui può essere affidata direttamente tale attività, a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

**VISTO** che sussistono tutti i requisiti stabiliti dalla legge e dalla giurisprudenza comunitaria per l'affidamento in house e che pertanto non è necessario procedere alla verifica delle convenzioni Consip e MePA;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione assembleare di Comunità Montana n 34 del 08.11.2010 che ha definito gli "Indirizzi in merito ai trasferimenti di competenza a Civitas srl in materia socio assistenziale e culturale";
- la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 140 del 19.12.2018 di approvazione della bozza di contratto per l'affidamento in house dei servizi a valenza sovracomunale in favore di Civitas s.r.l.;

DATO ATTO che:

- il contratto per l'affidamento in house di cui sopra è stato sottoscritto ed acquisito agli atti con prot. n. 2 del 02/01/2019;
- sul BURL del 19/09/2019 serie ordinaria n. 38 è stato pubblicato il d.d.s. n. 12909 del 12/09/2019 di "Approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi ai progetti presentati ai sensi del d.d.s 17 aprile 2019 n. 5599 "Approvazione dell'invito alla presentazione di progetti di valorizzazione e promozione di istituti e luoghi della cultura, siti Unesco, itinerari culturali e di catalogazione del patrimonio culturale - l.r. 25/2016 - anno 2019 - Sezione III - Ambito Musei (l.r. 25/2016, art 16)" al quale la Comunità Montana di valle Trompia ha aderito con il progetto "Imparare dai musei si può!" (approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 66 del 12/06/2019) allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- dal d.d.s. di cui sopra si evince che Regione Lombardia ha assegnato un finanziamento di € 13.000,00 per la realizzazione del progetto "Imparare dai musei si può!"

CONSIDERATO che la gestione del Sistema museale fa capo a Civitas come stabilito dai contratti di servizio;

RITENUTO pertanto necessario impegnare in favore di Civitas la somma di € 13.000,00 per la realizzazione delle azioni del progetto. "Imparare dai musei si può!", quale integrazione alla somma individuata per la gestione degli interventi previsti per l'area cultura delegati dai comuni per l'anno 2019;

STABILITO che la somma di € 4.200,00 (quale quota di cofinanziamento di Comunità Montana per il progetto di cui sopra) è compresa nello stanziamento relativo al contratto di servizio 2019 per la gestione degli interventi previsti dallo stesso contratto, impegnato a favore di Civitas s.r.l. con determinazione n. 21 del 13/02/2019;

PRECISATO che:

- ai sensi dell'art.3 della legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni NON SI è provveduto a richiedere il CIG (Codice Identificativo Gara) all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici dei lavori (AVCP) servizi e forniture, per l'intervento oggetto del presente provvedimento, in quanto trattasi di società in house;
- NON è applicabile il D.L. 187 del 12/118/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti (così come determinato dall'AVCP) in quanto trattasi di società in house;
- per il beneficio economico di cui al presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione alla sezione "Amministrazione trasparente -provvedimenti amministrativi" ai sensi dell'art.23 el D.L. 33/2013 ;
- è stato acquisito il DURC in corso di validità;
- il presente provvedimento è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A), numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni della legge 3 agosto 2009, n. 102 e sue successive modificazioni e integrazioni, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (30gg);

## **DETERMINA**

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. DI ACCERTARE la somma di € 13.000,00 da Regione Lombardia, sul capitolo 501 con dizione "*Trasferimenti per crescita culturale*";
3. D'IMPEGNARE la somma di € 13.000,00 in favore di Civitas srl con sede a Gardone VT in via Matteotti 299, C.F. e P.IVA 02710760980, imputando la spesa al capitolo 13490 con dizione "*Progetti di sviluppo culturale*" del bilancio in corso, in conto competenza con fondi regionali di cui alla risorsa 501;
4. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga l'atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. - Sezione di Brescia - al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Responsabile dell'Area

*F.to Armando Sciatti*

Proposta n. 507  
Determinazione n. 309 del 14.11.2019

Oggetto:	<b>IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE ALLA SOCIETA' CIVITAS S.R.L. DELLE RISORSE RELATIVE AI CONTRATTI DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI 2019. PROGETTO 'IMPARARE DAI MUSEI SI PUO'!</b>
----------	---

Il sottoscritto Armando Sciatti, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 40 e 151 comma 4 del Testo Unico, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, **esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza contabile nonché alla copertura finanziaria** della spesa impegnata con la presente determinazione come segue:

<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Impegno</b>	<b>€uro</b>
Uscita 13490 - 1	2019/669	13.000,00
Entrata 501	2019/1530	13.000,00

Il responsabile del Servizio Finanziario

*F.to Armando Sciatti*

Gardone V.T., 14.11.2019

#### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ente in data **21.11.2019** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi - fino al **06.12.2019**.

Gardone V.T., addì 21.11.2019

Il dipendente incaricato

*F.to Emanuele Piotti*

## Invito a presentare progetti per la valorizzazione e la promozione di musei

(l.r. 25/2016, art. 16 – anno 2019)

**C.1 – Sezione III – Ambito Valorizzazione di Musei dell’ “Invito alla presentazione di progetti per la valorizzazione e la promozione di istituti e luoghi della cultura, siti Unesco e itinerari culturali”**

### Scheda descrittiva del progetto

**Denominazione del museo/raccolta museale/sistema museale locale/rete regionale di musei:** Sistema Museale di Valle Trompia

**Titolo del progetto:** Imparare dai musei si può!

**Tipologia progettuale (v. punti B.2.1-4):** B.2.1 Educazione al patrimonio culturale

**Responsabile del progetto:** Armando Sciatti, tel. 030-8337415, email armandosciatti@cm.valletrompia.it

#### **Analisi del contesto di riferimento e motivazioni dell'intervento previsto:**

Il contesto è quello di una piccola Valle prealpina a nord di Brescia, con un'alta densità demografica complessiva e caratterizzata dalla vicinanza con la città che consente la condivisione di alcuni servizi ed un bacino più ampio di utenza, ma nel contempo indebolisce il senso di appartenenza alla comunità (soprattutto nella bassa valle) essendo unita al capoluogo senza soluzione di continuità.

Il Sistema Museale di Valle Trompia, riconosciuto da Regione Lombardia con D.g.r. n. VIII/10947 del 30/12/2009, afferisce all'Area Cultura della Comunità Montana di Valle Trompia, che dall'anno 2000 promuove i servizi museali sovracomunali (delibera assembleare n.15 del 26/06/2000 e relative delibere consiliari dei Comuni aderenti).

Aderiscono al Sistema Museale, per la gestione associata delle istituzioni museali e culturali e di valorizzazione dei beni culturali, **18 Comuni e due realtà private**, nello specifico (tra parentesi si segnalano le sedi di pertinenza): la Comunità Montana (Complesso conventuale di Santa Maria degli Angeli, Gardone V.T.), i Comuni di Bovegno, Bovezzo, Brione, Caino, Collio V.T., Concesio, Gardone V.T. (Museo delle Armi e della Tradizione Armiera di Gardone Val Trompia), Irma, Lodrino (Museo Etnografico di Lodrino e Casa Contadina), Marcheno, Marmentino, Nave (Centro di Documentazione Casagrande), Ome (Museo Il Maglio Averoldi di Ome), Pezzaze (Museo Le Miniere di Pezzaze e Museo ORMA), Polaveno, Sarezze (Museo I Magli di Sarezze), Tavernole s/Mella (Museo Il Forno di Tavernole), Villa Carcina, la Fondazione Pietro Malossi di Ome (Raccolta Museale Casa Museo Pietro Malossi), Immobiliare Seccamani (Miniera S. Aloisio di Collio V.T.).

La gestione dei servizi culturali, e quindi anche del Sistema museale, è affidata alla società in house Civitas s.r.l. mediante un contratto di servizio triennale (2019-2021), svolgendo tale attività con personale proprio, mediante incarichi professionali o acquisto di servizi.

Fin dalla sua istituzione il Sistema Museale ha sviluppato proposte dedicate a studenti e giovani, considerandone **fondamentale l'educazione al patrimonio culturale locale** e attuando progetti con le scuole nella convinzione che la prima azione di salvaguardia e valorizzazione sia proprio il coinvolgimento dei più giovani.

Il bacino di utenza potenziale è costituito dall'intera popolazione della Valle, e non solo del Sistema Museale, pari a 118.859 abitanti (considerando anche Ome e Collebeato che aderiscono ai servizi culturali). Di seguito si riporta una tabella che evidenzia il calo demografico degli ultimi anni

2001	2013	2015	2017	Var. 2001/2017	Var. 2015/2017
113.431	121.212	120.121	118.859	4,79	-1,05

In particolare per quanto interessa il progetto la situazione relativa alle fasce di età è la seguente:

	31/12/17	fino a 5	5-14	15-19	20-34	35-64	65-79	80-
Dati assoluti	118.859	4.742	11.381	5.979	18.098	51.684	19.262	7.713
Percentuale		4,04	9,57	5,05	15,27	43,48	16,15	6,45

Per quanto riguarda la popolazione scolastica 2016-2017 risultano 2.369 studenti su una popolazione complessiva di ca. 6.000 giovani residenti in Valle. La tipologia di Istituti scolastici e il relativo numero è il seguente:

Asili nido	Istituti comprensivi statali	Scuole primarie paritarie	Scuole secondarie di primo grado paritarie	Istituti superiori statali	Istituti superiori paritari	Centri di Formazione
24	9	1	1	2	0	2

I 2 istituti superiori comprendono più indirizzi (da segnalare accanto ai classici indirizzi il Liceo scientifico con progetto sportivo a Lumezzane).

Infine sul territorio triumplino è forte il lavoro in rete delle Istituzioni scolastiche, ambito 6 della Valle Trompia denominata "Rete di scopo della Valle Trompia", coordinata dall'I.I.S. Primo Levi di Sarezso.

Il dettaglio delle scuole, suddivise per plessi e indirizzi è il seguente:

Infanzia		Primarie		Secondarie 1°		Secondarie 2°	
Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie
20	25	38	1	16	1	5	0

Al fine di trovare comuni forme di sperimentazione integrata e di sviluppare esperienze di co-progettazione di attività educative multidisciplinari, il Sistema Museale, attraverso i propri Servizi Educativi, opera in stretta sinergia con il Sistema Archivistico, il Sistema Bibliotecario e l'Ecomuseo di Valle Trompia – la Montagna e l'Industria, con i quali costituisce il Sistema dei Beni Culturali e Ambientali di Valle Trompia (SIBCA), nonché con i servizi socio-educativi del territorio.

In particolare i Servizi Educativi hanno avviato forme di dialogo e confronto con gli insegnanti delle scuole della Valle Trompia attraverso gli incontri del Dipartimento di Studio del Territorio, composto da insegnanti referenti della “Rete di scopo della Valle Trompia”, per incentivare tavoli operativi di progettazione condivisa e di maggior coinvolgimento delle scuole locali.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/19 il Sistema Museale ha avuto varie occasioni di confronto e collaborazione con le scuole del territorio. Ad esempio in occasione dei Programmi Operativi Nazionali (PON), cui alcune scuole hanno aderito autonomamente e in occasione dei quali è stato chiesto il supporto e l'intervento del Sistema, con consulenze e interventi formativi sul patrimonio locale.

Inoltre, grazie al progetto “I collezionisti di Valle Trompia”, co-finanziato da Regione Lombardia sul Bando Unico della Cultura 2018, è stato ripreso e rafforzato il dialogo con gli insegnanti, avviando dei tavoli operativi di confronto e attuando una programmazione didattica condivisa tra il mondo della scuola e il mondo dei musei.

Le esperienze hanno riscontrato il **buon gradimento da parte degli insegnanti, degli studenti** e delle scuole coinvolte che hanno apprezzato la professionalità degli operatori coinvolti e la ricchezza del patrimonio locale, ma hanno segnalato le **scarsità di fondi e la necessità di individuare strategie condivise per ridurre i costi del trasporto**.

Infine nella seconda metà del 2018 il Sistema Museale ha sperimentato, in collaborazione con il progetto Attiv-aree-Valli Resilienti, co-finanziato dalla Fondazione Cariplo e finalizzato al recupero di aree interne della Valle Sabbia e Valle Trompia con un programma intersettoriale, degli incontri presso alcune sedi museali con la finalità di valutare la fattibilità di un **Sistema Museale Accogliente**, aprendo maggiormente i musei della Valle alle diverse disabilità.

Analizzando i dati statistici degli ultimi anni nelle sedi museali si può riscontrare una tendenza a continue variazioni di incremento e decremento (2016 18.101 ingressi; 2017 15.172 presenze; 2018 17.197 presenze) pur rilevando un aumento di interesse nei confronti delle visite e laboratori richiesti su prenotazione dalle scuole (2016 236 interventi; 2017 225 interventi; 2018 319 interventi).

Di queste, però, meno della metà è legato a scuole della Valle Trompia, che spesso prediligono gite d'istruzione fuori porta in funzione del fatto che il costo del trasporto incida egualmente sia che si resti sul territorio locale, sia che si organizzino uscite al di fuori della Valle Trompia.

In considerazione di tale situazione, il Sistema Museale ha avviato ulteriori rapporti con le scuole, e in particolare con la “Rete di scopo della Valle Trompia”, al fine di stimolare con continuità la partecipazione alle esperienze didattiche nei musei della Valle.

Si ritiene quindi fondamentale fidelizzare le scuole del territorio alla conoscenza e frequentazione dei musei della Valle, sensibilizzando gli insegnanti, gli studenti e in particolare modo i dirigenti scolastici a **programmare la loro presenza sul territorio, con continuità e costanza negli anni a venire**.

Tale azione potrà avvenire grazie all'inserimento delle proposte educative museali nei **Piani dell'Offerta Formativa** (POF) degli Istituti Comprensivi dei Comuni aderenti al Sistema

Museale (Bovegno, Bovezzo, Brione, Caino, Collio, Concesio, Gardone V.T., Irma, Lodrino, Marcheno, Marmentino, Nave, Pezzaze, Polaveno, Sarezzo, Tavernole sul Mella, Villa Carcina, Ome), a seguito di una prima fase di avvio di conoscenza delle realtà museali, necessaria anche in funzione della presenza di nuovi insegnanti all'interno delle sedi scolastiche territoriali.

Nel contempo si intende **analizzare la possibilità di utilizzo dei mezzi pubblici e/o di attivare convenzioni con le società di autotrasporto**. La valutazione verrà attuata tenendo conto di vari aspetti, oltre che di quello economico, tra cui il posizionamento delle sedi scolastiche e delle sedi museali rispetto alle fermate dei bus di linea e le tempistiche di raggiungimento delle sedi museali utilizzando le due diverse tipologie di trasporto.

Parallelamente si intende venire incontro alle esigenze di **diverse categorie di pubblico**, sia presenti all'interno del mondo scolastico che tra i cittadini e/o turisti. Gli incontri avuti con il tavolo del "Circuito delle Valli Accoglienti e Solidali", all'interno del già citato progetto Attiv-aree-Valli Resilienti, costituito da operatori del terzo settore e del turismo dei due territori, e la sperimentazione di visite guidate con gruppi ristretti e selezionati di persone rappresentative delle diverse tipologie di disabilità in collaborazione con il Club Clarabella, l'Ente Nazionale Sordi, l'Unione Italiana Ciechi e Bambini in braille e l'Associazione Tandem, hanno riscontrato l'interesse dei diretti interessati (**non udenti, non vedenti, disabilità psichica, sindrome di down**), ma anche la necessità di adeguare i percorsi di visita e gli strumenti divulgativi/informativi, al fine di venire incontro al pubblico con fragilità o in situazione di povertà educativa, o ancora con difficoltà dovute all'età o alla non conoscenza della lingua italiana, come nel caso degli immigrati.

### **Finalità e Obiettivi (4.000 caratteri)**

Riconoscere e implementare le buone pratiche dell'accessibilità del patrimonio culturale non significa semplicemente "promuoverlo" verso un pubblico più ampio, bensì costruire un'esperienza continuativa di qualità con strategie di partecipazione.

In questi ultimi anni a livello nazionale, ma anche locale, i musei sono molto cambiati e, soprattutto, le caratteristiche del loro pubblico sono radicalmente mutate. Il pubblico di oggi, in particolare quello legato al mondo della scuola, non solo è più attento, maturo e consapevole, ma anche più severo e critico di anni fa: chiede di stabilire con gli istituti museali forme di relazione che proseguano anche dopo la visita.

Pertanto la finalità del progetto è aiutare i futuri cittadini a prendere coscienza dei valori intrinseci della nostra storia e della nostra tradizione culturale, consentendo al museo di svolgere un ruolo educativo permanente nel tessuto sociale della Valle.

Gli obiettivi generali del progetto che discendono dalle motivazioni sopra descritte e dalla finalità, sono:

- favorire l'accesso alla cultura alle scuole del territorio;
- incrementare la valorizzazione e la fruizione del patrimonio di musei e raccolte museali attraverso strategie di fidelizzazione dei minori;
- educare i giovani alla conoscenza e trasmissione del patrimonio culturale locale;
- favorire l'inclusione socio-culturale di pubblici con fragilità o povertà educativa.

Gli obiettivi specifici che ne discendono sono:

- inserimento delle proposte educative museali nei POF degli Istituti dei Comuni aderenti al Sistema Museale;
- incremento della fruizione delle visite e laboratori ludico-didattici;
- attivazione di collaborazioni e sperimentazioni con il terzo settore per incrementare l'inclusione sociale di persone fragili e in situazione di povertà educativa;
- analisi dei percorsi di visita per definire un piano di intervento futuro;
- adeguamento delle visite guidate e di alcuni strumenti informativi da destinare anche al pubblico "fragile".

**Risultati e prodotti finali attesi, indicatori di realizzazione, anche ai fini del monitoraggio tecnico e amministrativo in sede di rendicontazione:**

Per quanto riguarda le azioni di seguito descritte, si intende raggiungere i seguenti risultati:

- coinvolgimento delle scuole primarie degli Istituti Comprensivi dei Comuni aderenti al Sistema Museale (IC Bovezzo, IC Concesio, IC Gardone V.T., IC Marcheno, IC Nave e Caino, IC Ome-Monticelli Brusati-Polaveno-Brione, IC Sarezzo, IC Villa Carcina);
- coinvolgimento realtà del terzo settore;
- inserimento delle proposte educative nei POF degli 8 Istituti d'istruzione primaria coinvolti;
- verifica e revisione dell'offerta didattica rivolta al pubblico da 3 a 10 anni;
- coinvolgimento da 30 a 36 classi degli istituti d'istruzione primaria;
- verifica utilizzo trasporto pubblico e/o privato per il raggiungimento delle sedi museali con individuazione delle soluzioni maggiormente convenienti;
- verifica e piano di revisione futura dei percorsi museali per una leggibilità ad un pubblico con difficoltà cognitive o in situazione di povertà educativa;
- strutturazione visite guidate per soggetti con disabilità;
- strutturazione materiale informativo con maggior leggibilità;
- traduzione con box LIS del video di presentazione della realtà territoriale e dei musei;
- aggiornamento operatori museali in riferimento alle visite guidate per soggetti con disabilità;
- incremento ore dedicate al servizio educativo anche per rafforzare i requisiti richiesti per il riconoscimento.

I prodotti sono pertanto:

- 1 opuscolo relativo all'offerta ludico-didattica del Sistema Museale;
- 8 depliant di altrettanti musei;
- 1 video tradotto con box LIS;
- 1 protocollo d'intesa con la "Rete di scopo della Valle Trompia";
- 1 piano di revisione finalizzato al futuro adeguamento dei pannelli degli allestimenti museali.

Strumenti del monitoraggio e indicatori di risultato:

- N. istituti comprensivi scolastici coinvolti;
- N. visite/laboratori realizzati;
- N. studenti coinvolti;
- N. insegnanti coinvolti;
- N. pullman organizzati per il trasporto degli studenti;
- N. musei coinvolti;
- N. realtà coinvolte nella rete;

- N. copie proposta educativa realizzata, impaginata, stampata e diffusa;
- N. depliant sedi museali realizzati, impaginati, stampati e distribuiti;
- N. traduzione video;
- N. format di visite guidate per soggetti con disabilità;
- N. operatori museali coinvolti;
- N. questionari di valutazione somministrati.

**Descrizione delle azioni previste, che definisca – dal punto di vista sia qualitativo sia quantitativo – le modalità di impiego delle risorse umane interne e delle altre figure previste, i piani di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi e le attività connesse, i servizi eventualmente da acquisire**

In linea con gli obiettivi e i destinatari del progetto le azioni centrali previste sono due:

- Scuole al museo;
- Musei accoglienti.

Accanto a queste vi sono due azioni trasversali che riguardano la gestione integrata del progetto e la comunicazione.

Il metodo di lavoro poggerà principalmente sulle procedure utili per creare connessioni tra i diversi attori del progetto (culturale, educativo, sociale e turistico), consolidare il confronto e la collaborazione al fine che diventi una prassi consolidata e non sporadica e/o legata alle azioni progettuali. Inoltre per l'azione "Musei accoglienti" sono previsti momenti di aggiornamento degli operatori museali.

Come già anticipato la gestione dei servizi culturali è affidata alla società in house Civitas s.r.l. mediante un contratto di servizio triennale (2019-2021), pertanto accanto agli atti di impegno di spesa e liquidazione della Comunità Montana di Valle Trompia per l'integrazione di contratto vi potranno essere le pezze giustificative della Società Civitas.

### **Azione 0 – Progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto**

La progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto sarà attuato dal Sistema Museale della Comunità Montana di Valle Trompia, grazie alla presenza del Coordinatore del Sistema Museale che opera in stretta sinergia con i Servizi Educativi, con il Coordinatore del Sistema Archivistico e con il Direttore dell'Area Cultura.

Un ulteriore livello di coordinamento sarà quello tra i servizi culturali e i servizi di progettazione, amministrativo e di segreteria dell'ente comunitario, che provvederà a redigere la documentazione necessaria al corretto svolgimento del progetto.

Lo stato di avanzamento dei lavori sarà sottoposto a un periodico monitoraggio, attraverso incontri plenari e individuali all'interno dei servizi culturali.

Fondamentale sarà anche il coinvolgimento del partenariato e della rete territoriale, composta dagli enti pubblici e privati proprietari delle sedi museali e dalle associazioni/realità coinvolte nella gestione delle stesse, sia al fine di incrementare la conoscenza del progetto e garantirne la valorizzazione locale, sia al fine di monitorarne il gradimento.

Per il monitoraggio delle attività educative, verrà somministrato un questionario di gradimento agli insegnanti che accompagneranno le scuole. Completerà il quadro la raccolta statistica annuale curata dal Sistema Museale che consentirà di avere una valutazione anche quantitativa dei risultati del progetto.

### **Risorse umane e servizi da acquisire**

Per la parte di gestione amministrativa e il coordinamento del partenariato e della rete verrà impegnata una risorsa interna che corrisponde al direttore dell'Area Cultura, nonché un amministrativo per gli atti gestionali.

Per la parte di coordinamento e attuazione delle azioni, nonché di monitoraggio, verranno impegnate risorse esterne di Civitas s.r.l. in co-finanziamento, nello specifico i Coordinatori del Sistema Museale e dei Servizi Educativi.

### **Quantità**

9 ore del direttore

15 ore personale amministrativo

62 ore di prestazioni di servizi museali ed educativi

1 accordo di partenariato

### **Azione 1 - Scuole al museo**

Azione 1.1. - I Servizi Educativi del Sistema Museale analizzano, prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, le attività che sono state maggiormente richieste/prenotate/apprezzate dalle scuole in visita nei musei aderenti al Sistema. Tale valutazione è finalizzata alla revisione, definizione, impaginazione e stampa della proposta educativa da proporre per l'anno scolastico a seguire. La proposta educativa stampata rappresenta uno strumento fondamentale per la valutazione dei servizi proposti alle scuole, in quanto strutturata tenendo conto delle scuole di ogni ordine e grado e della presenza di un "Centro Informazioni" che fornisce supporto, consulenza e orientamento in fase di valutazione delle uscite didattiche. L'azione potrà essere attuata grazie all'individuazione di un apposito grafico e tipografia per l'elaborazione e la stampa del materiale.

Azione 1.2. - Al fine di stimolare gli Istituti Comprensivi dei Comuni aderenti al Sistema Museale a inserire le proposte educative museali all'interno dei POF scolastici, si ritiene strategico mostrare alle scuole primarie ciò che i musei hanno da offrire, tenendo anche conto della turnazione di insegnanti all'interno del corpo docenti di ciascun plesso scolastico. Tale coinvolgimento potrà avvenire in particolar modo grazie al supporto della "Rete di scopo della Valle Trompia", che si porrà quale promotore del progetto e del calendario di attività all'interno del corpo docenti degli istituti comprensivi a sé legati, nonché quale sostenitore per l'inserimento delle proposte educative nei POF delle scuole dei Comuni aderenti al Sistema Museale di Valle Trompia (Bovegno, Bovezzo, Brione, Caino, Collio, Concesio, Gardone V.T., Irma, Lodrino, Marcheno, Marmentino, Nave, Pezzaze, Polaveno, Sarezzo, Tavernole sul Mella, Villa Carcina, Ome).

Azione 1.3. - A inizio dell'anno scolastico 2019-20 si presenterà un calendario di proposte educative gratuite da svolgere presso le sedi museali, per un totale tra le 30 e le 36 attività, al fine di proporre circa 2 per ciascun territorio comunale aderente al Sistema Museale (18 comuni). Le visite guidate e i laboratori saranno proposti dal Sistema Museale e dal Sistema Archivistico di Valle Trompia al fine di proporre attività che permettano di scoprire i musei e le loro collezioni sia da un punto di vista strettamente museale che di ricerca archivistica finalizzata alla conoscenza dei beni. Si valuterà l'attuazione di attività presso: Museo Le Miniere di Pezzaze; Museo Il Forno di Tavernole; Museo I Magli di Sarezzo; Borgo del Maglio di Ome; Museo Etnografico e Casa Contadina di Lodrino; Complesso conventuale S. Maria degli Angeli a Gardone; Museo delle Armi e della Tradizione Armiera di Gardone; Museo ORMA di Pezzaze. Per quanto riguarda le attività legate al Museo Il Forno di Tavernole, particolare attenzione verrà data alla valorizzazione della figura di Leonardo Da Vinci, il cui passaggio in Valle Trompia e a Tavernole è documentato attraverso schizzi e mappe, nonché romanizzata all'interno del volume per ragazzi "L'aria della Gioconda. Ovvero il segreto della fusione", di Roberto Piumini, stampato dalla casa editrice Carthusia e realizzato in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Trompia nel 2009.

Azione 1.4. - Al fine di stimolare la partecipazione delle scuole che, pur trovandosi già sul territorio, si trovano a sostenere costi di trasporto che influenzano la partecipazione alle attività, si intende offrire loro il servizio di trasporto, valutando le proposte di trasporto pubblico e/o privato. Pur valutando l'attuazione della soluzione maggiormente economica, si terrà conto anche di altre variabili legate alle scuole e alle logistiche territoriali. Ad esempio, si considererà il posizionamento delle sedi scolastiche rispetto alle principali vie di comunicazione servite dal trasporto pubblico, e la vicinanza/lontananza delle sedi museali rispetto alle fermate dei bus di linea. Si valuteranno, inoltre, le tempistiche di raggiungimento delle sedi museali utilizzando le due diverse tipologie di trasporto, anche in relazione con gli orari scolastici ed eventuali esigenze di orario di rientro alle sedi scolastiche. Si terrà infine conto dell'eventuale spostamento di più classi in contemporanea dal medesimo plesso scolastico e/o appartenenti al medesimo istituto comprensivo e poste nelle vicinanze.

Le attività dettagliate, pur avendo una loro autonomia, sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi specifici già precedentemente indicati:

- inserimento delle proposte educative museali nei POF degli Istituti dei Comuni aderenti al Sistema Museale;
- incremento della fruizione delle visite e laboratori ludico-didattici.

### **Quantità**

62 ore di servizi educativi

22 ore di personale interno dell'Istituto Superiore Primo Levi

8 Istituti Comprensivi con il coinvolgimento da 30 a 36 classi con altrettante attività educative museali ed archivistiche

1 proposta educativa

8 sedi museali/culturali coinvolte

### **Risorse umane e servizi da acquisire**

L'azione verrà attuata mediante acquisto di servizi tramite Civitas s.r.l. che l'attuerà con le seguenti figure:

1 coordinatore servizi educativi

1 coordinatore archivi

Integrazione appalto o acquisto di servizi educativi per lo svolgimento di visite e laboratori

1 grafico esterno

1 tipografia esterna

1 fornitore di servizio di trasporto

Fondamentale per lo svolgimento dell'azione sarà il partenariato con la "Rete di scopo della Valle Trompia", con il coinvolgimento del dirigente scolastico referente per la rete e/o di insegnanti da lui individuati, quali risorse interne.

### **Azione 2 - Musei "accoglienti"**

Azione 2.1 – La sperimentazione di visite guidate con gruppi ristretti e selezionati di persone rappresentative delle diverse tipologie di disabilità, attuata con il Club Clarabella, l'Ente Nazionale Sordi, l'Unione Italiana Ciechi e Bambini in braille e l'Associazione Tandem, ha evidenziato la necessità di adeguare l'attuale strutturazione dei percorsi di visita, da un lato semplificandoli e dall'altro potenziandone alcuni aspetti (ad es. maggiori esperienze tattili, con oggetti chiave all'interno dell'allestimento museale, per i non vedenti). Si intende valutare l'attuazione di tale azione in via sperimentale presso: Museo Etnografico di Lodrino e Casa

Contadina, Museo Il Forno di Tavernole, Miniera Marzoli di Pezzaze, Museo ORMA di Pezzaze. L'intervento sarà l'occasione di collaborazione con ulteriori cooperative sociali del territorio, specializzate nella presa in carico e progettazione di interventi a favore delle persone disabili. In Valle Trompia da anni sono attive cooperative sociali che si occupano di servizi diurni, residenziali e di progetti individualizzati a domicilio, a favore di minori e adulti con disabilità. In particolare si segnalano la Società Cooperativa Sociale C.V.L. - Caldera Virginio di Lumezzane, la Società Cooperativa Sociale Onlus Futura di Nave, la Cooperativa IL PONTE Onlus di Villa Carcina e L'Aquilone Società Cooperativa Sociale Onlus di Gardone Val Trompia, riunite nel Consorzio di cooperative sociali Valli di Gardone V.T.. Grazie al loro apporto competente e all'attuazione di un paio di visite sperimentali con i loro pazienti sarà possibile adeguare l'attuale struttura delle visite guidate con particolare attenzione alle disabilità.

L'azione verrà attuata grazie ai servizi educativi in forma partecipata con gli operatori museali, anche al fine di garantire loro l'acquisizione di nuove competenze, come descritta in 2.4.

Azione 2.2. – La sperimentazione attuata con i sordo muti ha segnalato un apprezzamento per le immagini del video “Alfabeto Valtrumplino” presente nelle sedi museali, parte integrante del percorso di visita della sede e punto di “benvenuto” all'interno dei musei. Si intende rendere tale prodotto, realizzato grazie al progetto “Usi e riusi. Dal museo archeologico al “fuori museo”” co-finanziato dalla Fondazione Cariplo e già dotato di audio in lingua italiana e di sottotitoli in lingua inglese, completamente comprensibile e apprezzabile, realizzando una “traduzione” in LIS attraverso il coinvolgimento di un operatore che attraverso il linguaggio dei segni possa rendere comprensibile ad un pubblico non udente il testo letto dalla speaker. Verrà quindi inserito in un angolo del video un box che mostrerà l'operatore LIS mentre traduce il testo. Tale innovazione potrà essere attuata grazie al coinvolgimento di un apposito soggetto dotato di studio di registrazione, sala di post produzione digitale, tecnico per il montaggio, nonché grazie al coinvolgimento di un operatore LIS in collaborazione con le cooperative sociali già coinvolte per l'azione 2.1.

Il prodotto potrà essere divulgato anche al di fuori degli spazi museali (ad es. attraverso canale youtube della Comunità Montana di Valle Trompia), al fine di preparare gli utenti alla scoperta del contesto culturale e territoriale nel quale sono inseriti i musei.

Azione 2.3. – Si intende intervenire sugli strumenti divulgativi/informativi delle sedi museali, al fine di venire incontro al pubblico con fragilità o in situazione di povertà educativa, o ancora con difficoltà dovute all'età o alla non conoscenza della lingua italiana. Nello specifico, si valuteranno la grafica e i contenuti degli attuali depliant promozionali delle sedi museali (Museo Le Miniere di Pezzaze, Museo Orma di Pezzaze, Miniera S. Aloisio di Collio, Museo Il Forno di Tavernole, Museo Etnografico e Casa Contadina di Lodrino, Museo delle Armi e della Tradizione Armiera di Gardone, Museo I Magli di Sarezzo, Borgo del Maglio di Ome), al fine di renderli facilmente leggibili e comprensibili (utilizzo di colori, font e spaziature apposite). Su 7 degli 8 materiali verranno inseriti degli appositi QR code che rimandano ad audioguide in italiano e inglese, già precedentemente realizzate e caricate on line. L'azione potrà essere attuata grazie all'individuazione di un apposito grafico e tipografia per l'elaborazione e la stampa dei materiali.

Azione 2.4. - A conclusione dell'azione si intende organizzare alcuni incontri con gli operatori dei servizi educativi e con le Associazioni/Realtà coinvolte nelle aperture delle sedi museali, al fine di sensibilizzare gli operatori museali e i volontari a un nuovo approccio agli utenti con disabilità. In occasione di tali incontri si intende aggiornarli in merito allo svolgimento di visite guidate in presenza di minori e adulti con disabilità, alle modalità di accoglienza e di “benvenuto” anche grazie alla presenza del video “Alfabeto Valtrumplino” e alle modalità di saluto e fidelizzazione a conclusione della visita, anche attraverso la distribuzione dei nuovi materiali divulgativi/informativi.

Le attività sopra descritte permetteranno di raggiungere i seguenti obiettivi specifici, già precedentemente anticipati:

- attivazione di collaborazioni e sperimentazioni con il terzo settore per incrementare l'inclusione sociale di persone fragili e in situazione di povertà educativa;

- analisi dei percorsi di visita per definire un piano di intervento futuro;
- adeguamento delle visite guidate e di alcuni strumenti informativi da destinare anche al pubblico "fragile".

### **Quantità**

23 ore di servizi educativi

10 ore di figure professionali di educatori, quale personale interno delle Cooperative sociali partner per un totale di 40 ore

2 visite sperimentali

8 depliant informativo-promozionali

1 video con box LIS

2 incontri approfondimento con operatori museali e volontari

8 sedi museali coinvolte

### **Risorse umane e servizi da acquisire**

L'azione verrà attuata mediante acquisto di servizi tramite Civitas s.r.l. che l'attuerà con le seguenti figure:

1 grafico

1 coordinatore servizi educativi

1 operatore per la traduzione LIS

1 tipografia

1 agenzia di produzione video

Fondamentale per lo svolgimento dell'azione sarà la partecipazione di educatori, quale personale interno del partenariato con la Società Cooperativa Sociale C.V.L. - Caldera Virginio di Lumezzane, la Società Cooperativa Sociale Onlus Futura di Nave, la Cooperativa IL PONTE Onlus di Villa Carcina e L'Aquilone Società Cooperativa Sociale Onlus di Gardone Val Trompia, grazie a incontri valutativi delle esigenze dei loro utenti e all'attuazione di visite sperimentali.

### **Azione 3 – Comunicazione**

Il progetto verrà promosso attraverso la tradizionale comunicazione sia dell'ente capofila che dei partner e della rete coinvolta. Si intende diffondere il progetto attraverso comunicati stampa da inviare a giornalisti locali, pubblicare notizie sul portale web della Comunità Montana [www.cm.valletrompia.it](http://www.cm.valletrompia.it) e post sulla pagina facebook "Comunità Montana di Valle Trompia", cui potranno rimandare/condividere gli altri siti web e pagine/profili fb.

La proposta educativa sarà anche caricata in formato digitale sul portale Cosedafare che coinvolge luoghi della cultura a livello provinciale ([brescia.cosedafare.net](http://brescia.cosedafare.net)).

Inoltre per quanto riguarda la parte della sperimentazione con pubblici fragili vi sarà anche la disseminazione delle attività nella promozione di Attivaree con il supporto di Cariplo.

Su ciascun materiale promozionale cartaceo, che verrà realizzato in sintonia con lo stile grafico attinente al Sistema Museale, verrà inserito l'apposito logo di Regione Lombardia e le bozze dei materiali informativo-promozionali verranno mostrate per autorizzazione prima della stampa. Non avendo eventi pubblici non si potranno caricare nel portale "inLombardia", sarà però occasione di valutare la possibilità di inserire i musei della Valle nella sezione dedicata ai luoghi visitabili. I materiali cartacei prodotti verranno diffusi all'interno delle 8 sedi museali coinvolte, presso le 20 biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario di Valle Trompia e presso le sedi legate alla Comunità Montana e a Civitas.

**Quantità**

65 ore di servizi comunicativi

aggiornamento costante pagina social e sito web istituzionale

**Risorse umane e servizi da acquisire**

L'azione verrà attuata mediante acquisti di servizi tramite Civitas s.r.l. che l'attuerà con un esperto di comunicazione, in co-finanziamento.

**Cronoprogramma dettagliato delle attività**

Azioni	Anno 2019											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
azione 0 Progettazione, gestione e valutazione progetto	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
azione 1.1 revisione, impaginazione e stampa proposta educativa						x	x	x	x	x		
azione 1.2 coinvolgimento scuole					x	x			x	x		
azione 1.3 svolgimento laboratori e visite guidate con scuole										x	x	x
azione 1.4 trasporto scuole										x	x	x
azione 2.1 adeguamento struttura percorsi di visita							x		x	x	x	x
azione 2.2 realizzazione box lis per sordo muti										x	x	x
azione 2.3 ideazione, impaginazione e stampa depliant musei							x		x	x	x	x
azione 2.4 aggiornamento operatori museali												x
azione 3 comunicazione attività/progetto					x	x	x	x	x	x	x	x

Eventuale progetto di alternanza scuola/lavoro: sì no X

Eventuale coinvolgimento di partner o altri soggetti attivi sul territorio: sì X no

*Partner:* Istituto Primo Levi scuola capofila della "Rete di scopo della Valle Trompia", Società Cooperativa Sociale C.V.L. - Caldera Virginio di Lumezzane, Società Cooperativa Sociale Onlus Futura di Nave, Cooperativa IL PONTE Onlus di Villa Carcina e L'Aquilone Società Cooperativa Sociale Onlus di Gardone Val Trompia

*Rete:* Comune di Pezzaze, Comune di Lodrino, Comune di Tavernole s/M, Comune di Gardone V.T., Comune di Sarezzo, Comune di Ome, Fondazione Pietro Malossi di Ome, Associazione culturale ScopriValtrompia, Associazione Museo Etnografico di Lodrino, Associazione Il Borgo del Maglio di Ome, Ski Mine srl, Immobiliare Seccamani

**Costo totale del progetto** 20.000,00 euro

<b><i>Piano dettagliato dei costi</i></b>	<b><i>Importo</i></b>
<i>Progettazione</i>	
<i>Prestazioni professionali e consulenze</i>	
Acquisizione di servizi	17.200,00
<i>Spese generali</i>	800,00
<i>Spese relative a personale dipendente e assimilato</i>	2.000,00
<b>Costo totale</b>	<b>20.000,00</b>
<b>di cui cofinanziamento (35%)</b>	<b>7.000,00</b>
<b>di cui contributo richiesto a Regione Lombardia</b>	<b>13.000,00</b>

Gardone V.T., 12/06/2019

Firma del responsabile del progetto  
Il direttore  
Dott. Armando Sciatti

